





Comunicato stampa - 08.02.2017

WINE DOP IGP, TREVISO E VERONA GUIDANO LA CLASSIFICA DELLE PROVINCE ITALIANE

Le IG made in Italy Food e Wine patrimonio nazionale da 13,8 Miliardi

Presentato martedì 7 febbraio a Roma il XIV Rapporto Ismea-Qualivita, l'indagine economica annuale sul settore food&wine italiano dei prodotti a qualità certificata DOP IGP STG. Lo studio è realizzato da Ismea e Fondazione Qualivita per conto del Ministero delle politiche agricole, con la collaborazione di AICIG, Federdoc e Consorzi di tutela, e analizza i dati produttivi ed economici delle filiere agroalimentari e vitivinicole a livello nazionale elaborando indicatori del loro impatto economico su regioni e province italiane.



Il **Veneto** conta 90 prodotti DOP IGP dei comparti Food e Wine ed è la regione italiana per ritorno economico delle filiere produttive vitivinicole di qualità, con quasi 1,1 miliardo di euro di valore alla produzione del **vino sfuso** a cui si aggiungono 361 milioni di impatto territoriale per l'agroalimentare (quarta regione italiana).

Comparto Wine: il Veneto conta 52 prodotti vitivinicoli DOP IGP per un valore alla produzione dello **sfuso** che sfiora l'**1,1 miliardo di euro** con un contributo pari al **38%** sul totale nazionale.

Comparto Food: il Veneto si conferma la seconda regione in Italia nel **comparto Food DOP IGP** per numero di prodotti certificati (38) e sesta per numero di operatori (4.509). Il valore alla produzione agroalimentare regionale supera i **361 milioni di euro**, confermando il Veneto come quarta regione italiana per valore economico generato con un contributo pari al **6% dell'intero settore nazionale Food DOP IGP**.

TREVISO – con 18 filiere del **comparto Wine DOP IGP**, è la **prima provincia italiana per valore economico generato**, con una ricaduta di **495 milioni di euro del vino sfuso** pari al **17% del settore nazionale** delle IG vitivinicole. La produzione che contribuisce in misura maggiore a questo primato è il **Prosecco DOP** (48% del valore provinciale) seguito anche dal **Conegliano Valdobbiadene – Prosecco DOP** (28%), **Delle Venezie IGP** (12%) e **Veneto IGP** (8%). Per il **comparto Food DOP IGP**, Treviso conta 18 produzioni che in termini di valore economico generano 33 milione di euro in provincia, 26esimo posto nella classifica nazionale.

VERONA – con 24 filiere del comparto Wine DOP IGP, è la seconda provincia italiana per valore economico generato, con una ricaduta di 401 milioni di euro del vino sfuso pari al 14% del settore nazionale delle IG vitivinicole. La produzione che contribuisce in misura maggiore a questo primato è l'Amarone della Valpolicella DOP (24% del valore provinciale) seguito dalle altre filiere del territorio fra cui Valpolicella Ripasso DOP (17%), Delle Venezie IGP (10%) e Valpolicella DOP, Lugana DOP e Soave DOP (9%). Per il comparto Food DOP IGP, Verona conta 15 produzioni che in termini di valore economico generano 62 milioni di euro in provincia, 18esimo posto nella classifica nazionale.

VICENZA - con 12 filiere del **comparto Food DOP IGP**, è la **tredicesima provincia italiana per valore economico generato**, con un ricaduta di **172 milioni di euro** pari al **3% del settore nazionale** delle IG agroalimentari. Le produzioni che contribuiscono in misura maggiore a questo primato sono il **Grana Padano DOP** (50% del valore provinciale) e l'**Asiago DOP** (46%) seguiti dalle altre filiere del territorio fra cui il Provolone Valpadana DOP e i Salamini Italiani alla Cacciatora DOP. Per il **comparto Wine DOP IGP**, Vicenza conta 11 produzioni che in termini di valore economico **dello sfuso** generano quasi 74 milioni di euro in provincia, 9 posto nella classifica nazionale e primo posto in regione.

IL RAPPORTO ISMEA-QUALIVITA 2016

FOCUS ITALIA







L'Italia, leader mondiale per numero di DOP IGP con 814 prodotti Food e Wine, raggiunge i **13,8 miliardi di euro di valore alla produzione** nel 2015, per una crescita del +2,6% su base annua e un peso del 10% sul fatturato totale dell'industria agroalimentare nazionale. Le Indicazioni Geografiche continuano a rappresentare un fattore chiave della crescita del made in Italy nel mondo, con un **valore all'export di 7,8 miliardi di euro**, pari al 21% delle esportazioni del settore agroalimentare e un trend positivo che sfiora la doppia cifra con un +9,6%.

Il settore **Food** - composto da oltre **80mila operatori** - vale **6,35 miliardi di euro** alla produzione (-1,5% su base annua) e registra una crescita al consumo del +1,7%, con un trend che nella Grande Distribuzione supera il +5%. Il comparto **Wine** - che raggiunge una produzione certificata di **2,84 miliardi di bottiglie** - vale **7,4 miliardi di euro** alla produzione con una crescita del +5,8%.

Il Sistema delle DOP IGP in Italia garantisce qualità e sicurezza anche attraverso una rete che, nel 2016, conta **247 Consorzi di tutela** riconosciuti dal Mipaaf e oltre **162mila interventi** annui - in Italia, all'estero e sul web - effettuati dagli **Organismi di controllo** pubblici.

Scenario DOP IGP Europa e Italia

L'Italia mantiene il suo primato mondiale nel settore delle produzioni certificate DOP, IGP e STG, con **814 prodotti dei comparti Food e Wine** e ben **13 nuove registrazioni** nel corso del 2016. Anche a livello globale con 69 nuovi prodotti registrati del comparto Food, di cui 65 in Paesi UE e 4 in Paesi Extra UE, le Indicazioni Geografiche continuano a crescere e chiudono il 2016 con 2.959 IG all'appello (23 fuori Europa).

Consumi GDO

Nel 2015 sono cresciute del **+5,1% le vendite in valore dei prodotti Food DOP IGP** a peso fisso presso la Grande Distribuzione nazionale, trend decisamente più sostenuto di quello rilevato per l'intera categoria dei prodotti agroalimentari a peso fisso nella GDO (+1,9%). Per il Wine l'incidenza dei vini certificati presso la Grande Distribuzione, senza considerare gli spumanti, sfiora il 75% delle vendite in valore per un giro d'affari di **1,3 miliardi di euro**.

Impatto economico del sistema IG per provincia italiana

Gli areali di produzione delle denominazioni nel loro complesso coinvolgono capillarmente tutto il Paese, con zone ad alta presenza di filiere agroalimentari di qualità ed altre con intensità minore. L'analisi Ismea-Qualivita sulla ricaduta del valore economico delle filiere DOP IGP nelle Province italiane restituisce una **fotografia dell'impatto del sistema IG a livello territoriale**. L'analisi conferma una forte concentrazione - soprattutto nelle aree del Nord-Est e Nord-Ovest - con il 20% delle province italiane che copre oltre l'80% del valore economico complessivo, anche se si rilevano dinamiche di impatto diverse sui territori d'Italia per le varie filiere produttive.

Dati produttivi ed economici Food

L'agroalimentare certificato DOP IGP produce per **6,35 miliardi di euro**, in debole flessione rispetto al dato consolidato 2014 (-1,5%), mentre al consumo registra un aumento del +1,7% che attesta il dato totale a **13,3 miliardi di euro** (corrispondente al 10% della spesa complessiva destinata dalle famiglie italiane ai generi alimentari). Sui mercati esteri il volume d'affari conseguito con l'export del Food italiano DOP IGP, raggiunge nel 2015 i **3,1 miliardi di euro** (+17% su base annua): risultato considerevole rispetto alla pur consistente crescita del +7,8% delle esportazioni complessive dell'agroalimentare nazionale.

Dati produttivi ed economici Wine

Il Comparto Wine registra una produzione certificata di **2,84 miliardi di bottiglie** e un valore alla produzione dello **sfuso** di **7,4 miliardi di euro** (+5,8%), aspetti che, insieme all'aumento del valore all'export del +7,7%, sono sostenuti in particolare dall'ottimo trend del "Sistema Prosecco" che con un +57% sul 2014 stima un valore alla produzione dello **sfuso** di oltre 600 milioni di euro.

CONTATTI STAMPA QUALIVITA

Tel. (+39) 0577 1503049 comunicazione@qualivita.it qualivita.it - qualigeo.eu



CONTATTI STAMPA ISMEA

Tel: (+39) 06 85568620/458 v.sportelli@ismea.it - a.festuccia@ismea.it ismea.it - ismeaservizi.it



